



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale  
Servizio II – Comunicazione e promozione del patrimonio culturale  
Centro per i servizi educativi del Museo e del Territorio

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici di Parma e Piacenza

**'Bagagli culturali, patrimoni da condividere'**  
*- corso di aggiornamento per responsabili dei servizi educativi -*

*Parma, 25 novembre 2011*

**ENRICO BERTONI**  
*(Direttore Museo Interreligioso di Bertinoro)*

## **UN MAPPA PER IL DIALOGO: IL PORTALE DEL MUSEO INTERRELIGIOSO**

Il Portale d'ingresso del Museo Interreligioso fu il primo allestimento ad essere realizzato per il nascente museo dedicato al dialogo tra Ebraismo, Cristianesimo ed Islam. Il progetto, affidato al prof. Mario Di Cicco ed eseguito con la collaborazione di Ivo Genuini e di altri dieci artisti, doveva rispondere a alcune problematiche presenti nella creazione di un Museo così particolare, che intendeva rappresentare le reali possibilità di dialogo e di conoscenza tra le religioni abramitiche. La prima problematica era la rappresentazione degli aspetti comuni presenti nelle tre fedi: tale aspetto doveva essere necessariamente affrontato, mantenendo comunque un equilibrio compositivo nei confronti di un secondo problema che doveva essere risolto: quello di identità maturate nel corso di lunghi secoli di storia. Infine, occorreva considerare la sostanziale tradizione aniconica delle tradizioni artistiche ebraiche e musulmane: tale aspetto ha rappresentato uno stimolo importante per gli artisti, molti dei quali provenienti da esperienze dell'ambito informale, così come una sfida importante era rappresentata la possibilità per molti di loro di confrontarsi con un tema, come quello sacro, sostanzialmente nuovo all'interno di ogni personale percorso artistico. Una prima soluzione alle diverse problematiche fu offerta dalla scelta di rappresentare sei simboli e 12 momenti fondanti delle religioni monoteistiche: a livello progettuale questo consentiva di porre al centro del portale la Rocca Vescovile di Bertinoro, intesa come punto di incontro tra la Menorah, la Croce e la Luna crescente con la stella. In questo modo si sarebbero sottolineati gli aspetti comuni di queste fedi. Gli altri tre simboli si sarebbero posti nella parte alta del portale (in serie, il Maghen David, il Crismon e la parola araba Allah), per rappresentare le identità profonde delle tre fedi, mentre i momenti storicamente fondanti delle religioni andavano a contorno di tutto il portale. Gli studi preliminari di Di Cicco (dal posizionamento dei clipei furono poi affidati per l'esecuzione ad una squadra di dieci artisti. Così come alle religioni all'interno del percorso, anche agli artisti è stato chiesto di presentare il loro stile: la composizione è risultata caratterizzata dall'armonia nella diversità. E l'armonia nella diversità è il tratto caratteristico del Creato, che ognuna delle religioni monoteistiche riconosce essere opera di Dio.



[www.museointerreligioso.it](http://www.museointerreligioso.it);  
[musint.bertinoro@libero.it](mailto:musint.bertinoro@libero.it);  
tel. 0543446600